Calangianus e il suo territorio

I comune di Calangianus ha 3.773 abitanti, inserito in un territorio montuoso, ai piedi del monte Limbara, circondato da sugherete che da sempre caratterizzano il suo paesaggio. Proprio di questa caratteristica, Calangianus ne fa un suo punto forte con l'estrazione del sughero e le sue fabbriche. La lavorazione del sughero, a livelli industriali, si può far iniziare dai primi dell'800 con degli imprenditori di origine francese, che, capendo la grande opportunità del posto, si insediarono in paese e iniziarono a fondare i primi centri di estrazione e fabbricazione del sughero. Vista l'importanza di questo elemento naturale, nel 2012, viene aperto al pubblico il "Museo del sughero", collocato al centro del paese, all'interno dell'ex convento dei frati francescani e la Chiesa di Santa Maria degli Angeli. La struttura, interamente in granito, altra caratteristica del paese di Calangianus, è stata fondata intorno al XVIII sec. d.C. a opera dei cappuccini che la abbandonarono, per conflitti Stato-Chiesa, nel 1866. In seguito, la struttura fu adibita a caserma dei Reali Carabinieri, scuola, carcere e uffici vettoriali.

17/18 MAGGIO

Arbus

Cagliari

Guspini Iglesias Perugia

Golfo Aranci

Porto Torres

Sant'Antioco

Settimo San Pietro

24/25 MAGGIO

Sardara

Bosa

Carloforte

Cosenza

Cuglieri

Chiaramonti

Monumenti Aperti

Codice Fiscale 02175490925

Monteleone Rocca Doria

Nuxis

Ossi Quiliano

Stintino

Ardauli

Genuri

Mogoro Oristano

Oschiri

Pula

Sarroch

Segariu

Sorradile

Tertenia

Villacidro

Villaputzu

31 MAG/ 1 GIUGNO

Gonnostramatza

3/4 MAGGIO

10/11 MAGGIO

Aritzo

Arzachena

Alghero

Carbonia

Benevento

Dorgali Escalaplano

Lunamatrona

Pabillonis

Sestu

Gonnosfanadiga

Ploaghe Quartu Sant'Elena Samassi San Gavino Monreale

Sanluri (solo domenica 11)







MONUMENTI APERTI 2025

DOVE TUTTO È POSSIBILE

11/12 OTTOBRE

18/19 OTTOBRE

Latronico

Capoterra Ferrara

Mantova

Palermo

Savona

Torino

Venezia

25/26 OTTOBRE

8/9 NOVEMBRE

monumentiaperti

Spazi per i sogni

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei

metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

redditi il codice fiscale di IMAGO MUNDI odv



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com



CALANGIANUS 17/18 maggio 2025









CALANGIANUS

www.monumentiaperti.com 6 6 8 0 #monumentiaperti2025





I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00, salvo dove diversamente specificato

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Per informazioni:

Info point Presso Museo Del Sughero Telefono 346 3693859 email contiamoci.in@tiscali.it

Accessibilità

Monumenti totalmente accessibili: 3 Monumenti parzialmente accessibili: 1 e 2

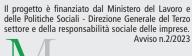
Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!





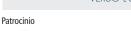




























ARTIGRAFICHEPISANO da sempre con Monumenti Aperti















#monumentiaperti2025 (6) (a) (a)











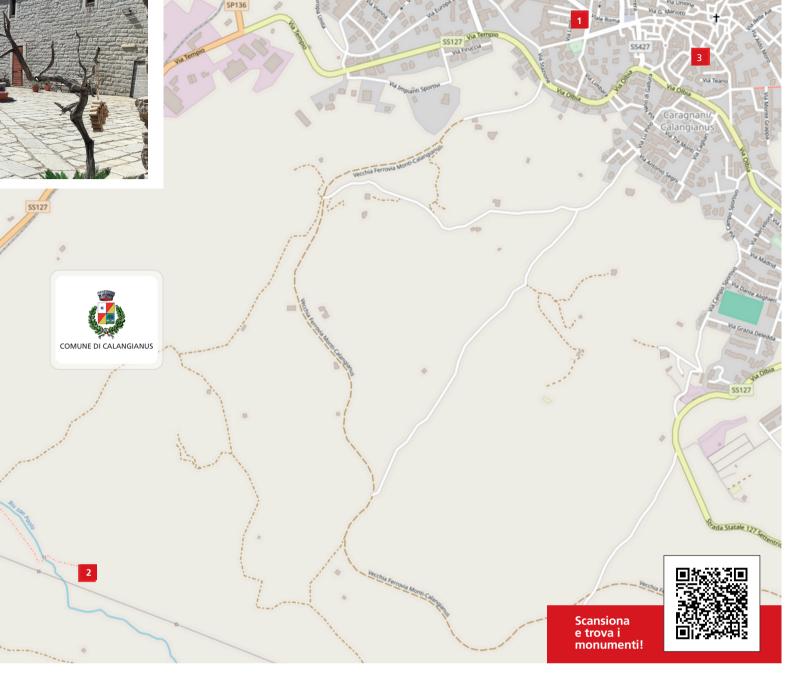
Museo del sughero Via San Francesco 3

Visite a cura del personale del museo e della Cooperativa Sociale Contiamoc"IN"

Il Museo si trova all'interno del bellissimo convento dei Frati Francescani edificato intorno al XVIII sec. Il Museo è articolato su due piani: nelle caratteristiche celle del piano terra sono esposti gli antichi macchinari della lavorazione del sughero a partire dalla fine dell''800 fino agli anni '70.

Nel piano superiore si possono ammirare tutti i video della lavorazione attuale.

Il museo è dotato di un punto shop dove si possono acquistare prodotti tipici e artigianali.





2

Tomba di Giganti Pascaredda

Piazza Santa Maria

SS127 Calangianus/Tempio svoltare a sinistra all'indicazione stradale, continuare per 1400mt fino al parcheggio.

Visite guidate a cura dell'ASD Shalom Scuola dello Sport

La celebre Tomba dei Giganti in località "Pascareddha", risale al XVI secolo a. C. ed è stata utilizzata fino al X secolo a. C. Immersa in una sughereta di alberi secolari, il monumento sorge ai margini della valle solcata dal fiume San Paolo, dal quale dista poche decine di metri. Il corridoio sepolcrale lungo circa 12 metri è compreso sotto il grande tumulo di terra e pietrame che lasciava in vista soltanto la serie di dodici lastroni di granito della copertura.

È attraverso la rimozione di uno di guesti che i corpi dei defunti venivano calati nel sepolcro, accompagnati da riti funebri cui partecipava l'intera comunità del villaggio. Faceva parte dei cerimoniali la consumazione di pasti rituali, con l'offerta ai defunti di cibi e bevande che venivano deposti in contenitori di terracotta sul lato destro dell'esedra. Pratiche del genere si dovevano ripetere periodicamente in onore degli antenati, il cui intervento era invocato in quest'area, come riferito da fonti classiche, attraverso riti di incubazione, il sonno rivelatore di profezie e di consigli.



Museo Arte Sacra Museum Santa Giusta

Piazza Santa Giusta c/o Oratorio del Rosario

Visite guidate a cura della Prof.ssa Nicoletta Melis in collaborazione con alcuni studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado IC "Ines Giagheddu"

Sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Domenica dalle 15.00 alle 19.00

Il Museum Santa Giusta di Calangianus è ospitato all'interno dell'Oratorio del Rosario, parte integrante del compendio parrocchiale che comprende anche la chiesa parrocchiale di Santa Giusta e l'Oratorio di Santa Croce. Il percorso museale si snoda attraverso questi tre ambienti, offrendo ai visitatori un'immersione nella complessa e affascinante storia della comunità calangianese.

Recentemente ristrutturato, il museo custodisce un'importante collezione di arredi e sup-

pellettili sacre databili tra il XVI e il XVIII secolo. Tra gli oggetti più significativi si segnalano preziosi volumi d'archivio del XVII secolo, statue in legno finemente scolpite, raffinati argenti e una ricca raccolta di documenti storici risalenti al XVI secolo. Di particolare rilievo è la collezione di vesti liturgiche in seta e oro, provenienti da scuole francesi e liguri, che testimoniano il gusto e la ricercatezza dell'epoca. Il percorso espositivo si completa con una raffinata quadreria del XIX secolo, che arricchisce ulteriormente l'esperienza del visitatore.

Accanto agli oggetti materiali, il museo dà spazio anche alla memoria di figure religiose di rilievo per la storia locale, come Padre Tommaso, frate cappuccino che visse per oltre trent'anni come missionario a Damasco, la cui vicenda rimane in parte avvolta nel mistero, e Padre Bonaventura Corda, anch'egli appartenente all'ordine dei Cappuccini. Le loro biografie, insieme agli oggetti esposti, contribuiscono a raccontare il profondo intreccio tra fede, cultura e identità della comunità di Calangianus.